



CREST

Collettivo di Ricerche Espressive e Sperimentazione Teatrale

Il Crest nasce a Taranto nel 1977 e, con Gianni Solazzo e Mauro Maggioni prima e Gaetano Colella poi, porta avanti in un ambiente difficile – sia socialmente che culturalmente – un discorso teatrale coerente e innovativo, raccontando vite complicate, sogni ostinati, incontri tra culture e condizioni differenti, cercando di coniugare i linguaggi della tradizione con quelli della ricerca teatrale contemporanea. Inserito dal 1992 dalla presidenza del Consiglio dei Ministri nell'elenco delle *"... compagnie che svolgono ad alto e qualificato livello attività nel campo del teatro per l'infanzia e la gioventù"*, il Crest ha scelto quali interlocutori privilegiati i bambini, i ragazzi e i giovani, con l'intento di creare un punto di riferimento culturale e professionale forte. L'obiettivo, da sempre, è stato anche quello di superare le barriere tra i pubblici: le sue produzioni sono presentate in programmazioni serali e rassegne per le scuole, in cartelloni di ricerca e stagioni di prosa, oltre che in festival di settore. Da segnalare che è stato finalista per il Premio ETI-Stregagatto con gli spettacoli "La neve era bianca" nel 1999, "La mattanza" nel 2000, "Cane nero" nel 2001 ed ha prodotto lo spettacolo vincitore del Premio Scenario 2005, "Il deficiente".

Dopo 30 anni di attività *"senza fissa dimora"*, dal 23 gennaio 2009 il Crest dispone di 1000 metri quadrati di *"teatro da abitare"*, il TaTÀ, nel quartiere popolare ed operaio per eccellenza della città, il rione Tamburi appunto, il più contiguo alle sveltanti ciminiere Ilva. Un teatro che mira a diventare polo di attrazione di artisti italiani e stranieri, diventando modello di mediazione tra il teatro e le altre forme di comunicazione/creazione quali la scrittura, la pittura, il video, la danza, la musica. Un teatro sempre aperto, che alla produzione di spettacoli e all'ospitalità di altre compagnie teatrali, unisce proposte di formazione, incontri e laboratori per le scuole, percorsi di ricerca drammaturgica, attività, comunque, volte al dialogo e al confronto con il territorio, attraverso la promozione e la cura di eventi teatrali di particolare interesse (stagioni di prosa, festival, rassegne).